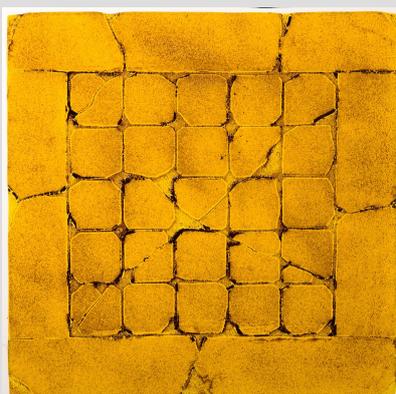
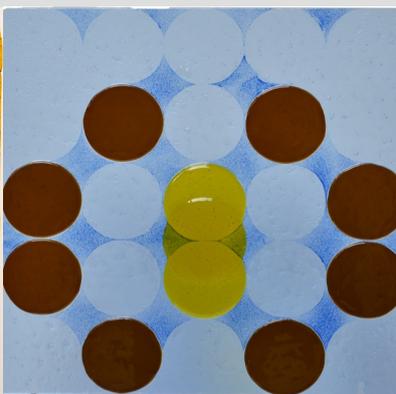
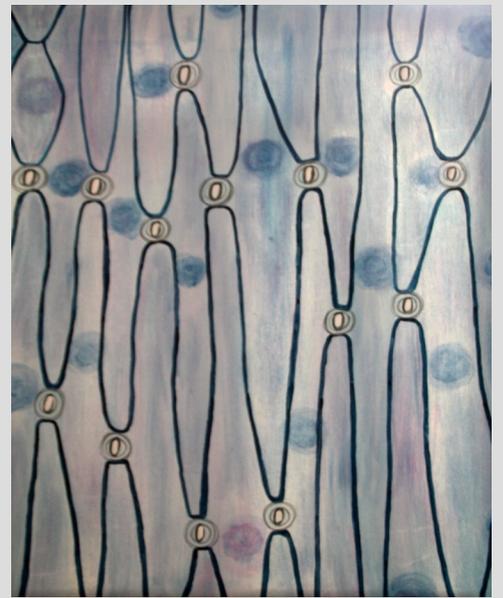


8 – 28 Settembre 2013**IN CAMMINO****l'Arte come cammino, ricerca e dialogo fra diverse sensibilità culturali e artistiche****Associazione KunstARTE: Valentina Angeli, Monica Antognoni, Mirko Bajsic, Bruno Belloni, Pino Bonanno, Maria Emilia Ciannavei, Pippo Cosenza, Emanuela Duranti, Massimo Lanciotti, Laura Marini, Michela Meloni, Nilo Negroni, Raffaele Ricci, Franca Vendrame, Valentin Oman, Michael Oberlik (austriaci). Rudi Skocir (sloveno).***Per Altare Vetrolarte, Museo dell'Arte Vetraria Altarese, Altare - SV :***Luciano Fiannaca****Annamaria Gelmi****Fukushi Ito****Enzo L'Acqua****Carlo Nangeroni****Renza Sciutto****POLO MUSEALE DIOCESANO****Chiesa dei Bianchi, Via Piccardi, angolo Logge dei Tiratori — Gubbio (Pg)****Curatori:**



Valentina Angeli



Monica Antognoni



Mirko Bajsic



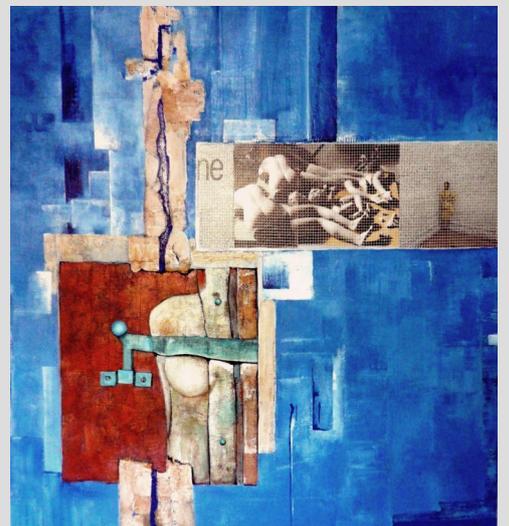
Bruno Belloni



Pino Bonanno



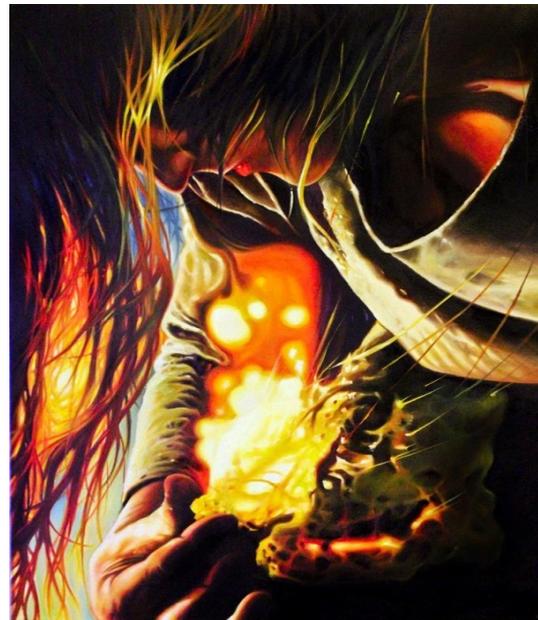
Maria Emilia Ciannavei



Pippo Cosenza



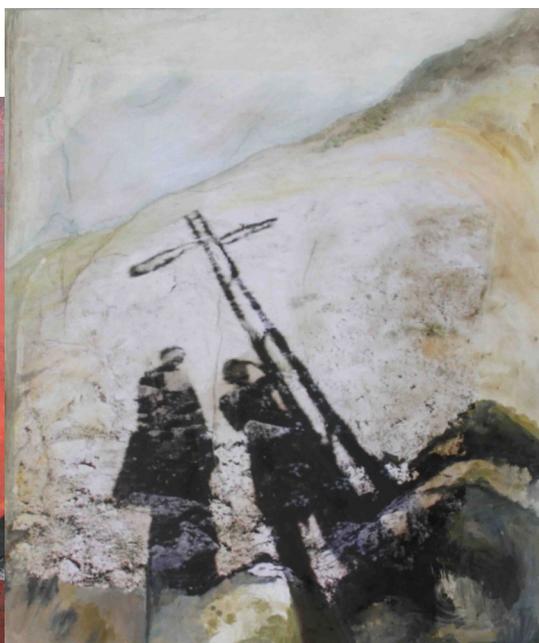
Emanuela Duranti



Massimo Lanciotti



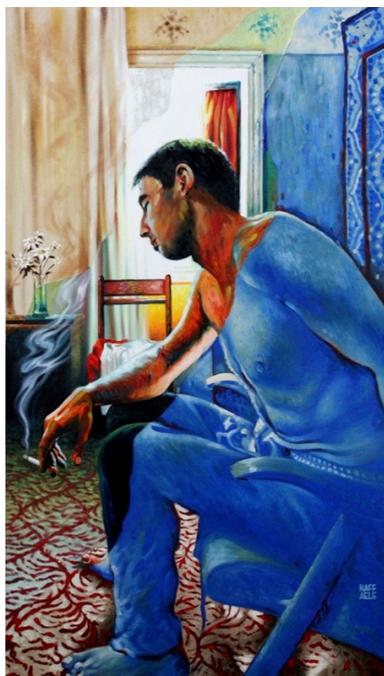
Laura Marini



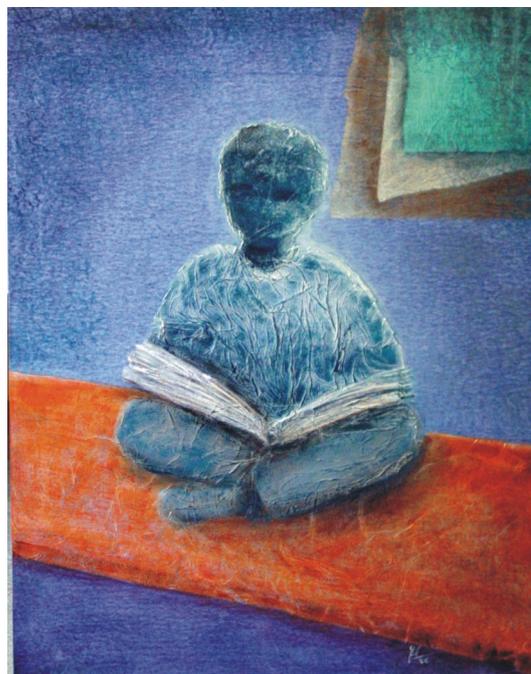
Michela Meloni



Nilo Negroni



Raffaele Ricci



Franca Vendrame



Valentin Oman



Michael Oberlik



Rudi Skocir

In Cammino nella Chiesa dei Bianchi a Gubbio

La chiesa di Santa Maria dei Laici, meglio conosciuta come Chiesetta dei Bianchi, dal nome della confraternita che nel 1313 vide riunirsi nobili, giudici, notai, mercanti e altri benestanti eugubini sotto la denominazione di "Confraternita dei Laici" con l'invocazione della Beata Vergine Maria, è collocata in una delle zone più conosciute del centro storico, Piazza Quaranta Martiri. Il complesso monumentale che comprende la chiesa, in una zona molto importante del centro cittadino, risale alla prima metà del XIV secolo. Molte le opere di grande pregio che adornano la chiesa come la Pala del Barocci, le opere del Gherardi e di Francesco Allegrini. La chiesa si è rivelata negli ultimi anni, contenitore ideale di eventi culturali di grande pregio, come mostre e concerti. Un'ambientazione ideale dunque, per ospitare la mostra "In cammino", organizzata dall'Associazione KunstARTE con la collaborazione del Polo Museale Diocesano di Gubbio e del Museo dell'Arte Vetraria di Altare. Un progetto prestigioso e di ampio respiro anche internazionale, che vede l'interazione culturale come protagonista assoluta, dipanarsi tra i meandri di ambienti culturali e sociali molto diversi ed apparentemente distanti. Artisti che sono uniti da un intento poetico e sociale dell'arte, che rappresenta in tale contesto appunto un cammino di libertà espressiva, di sintesi estetica finalizzata alla sottolineatura delle diversità individuali. Una mostra che deve rappresentare una congiunzione tra il contesto che l'accoglie e le personalità artistiche dei protagonisti, tra i quali Valentina Angeli, Monica Antognoni, Pino Bonanno, Pippo Cosenza, Massimo Lanciotti, Nilo Negroni, Raffaele Ricci, Franca Vendrame, Mirko Bajsic, Bruno Belloni, Maria Emilia Ciannavei, Emanuela Duranti, Laura Marini, Michela Meloni, Valentin Oman, Michael Oberlik, Rudi Skocir, Luciano Fiannaca, Annamaria Gelmi, Fukushi Ito, Enzo L'Acqua, Carlo Nangeroni, Renza Sciutto. Artisti diversi che dialogheranno in armonia, in comunione ma in assoluta libertà intellettuale, in un cammino dunque tra storia, cultura e attualità che segnerà un evento unico per la città di Gubbio.

Catia Monacelli, Elisa Polidori (POLO MUSEALE DIOCESANO DI GUBBIO)

Il progetto si propone di dare un contributo alla creazione di un dialogo interculturale efficace, nella convinzione che tale dialogo rappresenti uno strumento determinante per un'interazione positiva tra le diverse culture, linguaggi, contesti sociali.

Tale "confronto" promuoverà a sua volta uno scambio d'idee e contribuirà a definire i legami tra individui e comunità; sensibilizzerà artisti, operatori culturali al dialogo, concepito come uno scambio rispettoso e libero fra comunità e individui finalizzato alla promozione e alla salvaguardia della diversità culturale, elemento indispensabile per la protezione dei diritti umani, della pratica alla tolleranza e alla comprensione dell'Altro come cammino per l'incontro.

L'evento cercherà di porre l'Arte come luogo privilegiato della libertà espressiva, sintesi di molteplici stimoli interiori, realizzazione di mondi condivisi e condivisibili.

"L'arte è indubbiamente al servizio di qualche cosa, non della vita reale. Essa è al servizio dello spirito, soprattutto oggi che lo spirito è ridotto alla funzione di ultima, quinta ruota del carro: verrà il momento che ci sarà bisogno anche di essa" (W. Kandinsky).

Fare costante per l'uomo, in qualsiasi contesto storico e sociale, è la libertà di credere, pensare, agire e creare rispettando l'altrui libertà: l'arte ha spesso segnato il culmine di momenti di intensa ricerca interiore.

Pino Bonanno (Presidente Associazione KunstARTE)